



ISERNIA. L'iniziativa avrà la collaborazione di GoDiagnostics Srl, ovvero la società a responsabilità limitata, spin off dell'università degli studi del Molise. Fondata nel marzo 2011 dal Dipartimento di agricoltura, alimenti e ambiente, da Invent Srl e da Biomat Srl, si propone di sfruttare commercialmente le tecnologie immuno-diagnostiche multiple basate su brevetti relativi a un metodo innovativo e ad un nuovo dispositivo: il dispositivo multi-cattura con 8 o 12 punte ogivali immuno-assorbenti.

Il meccanismo è semplice. Le punte sono sensibilizzate con differenti molecole di cattura che consentono di effettuare test diversi in un solo procedimento analitico: quando il dispositivo viene immerso nel campione, ciascuna punta cattura il suo specifico bersaglio molecolare.

Differenti anticorpi e antigeni possono essere rilevati simultaneamente: dopo l'incubazione del campione, le punte sono dapprima immerse in un tubo contenente il mix di coniugati appropriati, successivamente vengono immerse in pozzetti di micropiastre con-

Le eccellenze 'nostrane'

La GoDiagnostics presenta le novità su metodi e dispositivi appena ideati

tenenti il substrato cromogeno.

Non sono necessarie attrezzature di laboratorio o personale specializzato, inoltre non sono necessari l'arricchimento e la concentrazione del campione.

Le MITs sono particolarmente indicate per lo sviluppo di kit multipli, pronti all'uso, facili da usare senza strumentazioni, basati su metodo immuno-enzimatico e Elisa, flessibili in modo da poter essere impiegati per la salute umana (infezioni respiratorie, infezioni a trasmissione sessuale, infezioni enteriche, emergenze sanitarie, marcatori tumorali, anti-doping); per la sicurezza alimentare (agenti patoge-

ni, allergeni, tossine batteriche, micotossine, agenti anabolizzanti, antibiotici, pesticidi, Ogm, identificazione di specie); per quella animale (anti-doping come ippodromi, malattie infettive degli animali e zoonosi come animali da reddito e da compagnia); nella coltivazione delle piante (malattie infettive delle piante oppure Ogm); nel controllo di qualità dell'acqua (pesticidi, agenti patogeni, tossine, persino agenti di bioterrorismo).

I kit sono adatti per laboratori pubblici e privati, centri di cura e organizzazioni nazionali e sovranazionali impegnate in programmi di controllo di malattie infettive dell'uomo e degli animali, in sistemi di allerta rapido, nella tracciabilità degli alimenti e nei controlli di sicurezza alimentare. La società mette a disposizione anche i dispositivi multi-cattura per fini sperimentali.

La società è per ora attiva nel settore della Salute Umana dove mira allo sviluppo, alla prototipizzazione e, poi, alla vendita di un kit diagnostico per Malattia Celiaca. Essendo il suo obiettivo quello di testare, prototipizzare e poi vendere tutte le possibili applicazioni delle MITs, saranno sviluppati altri kit: il prossimo kit sarà quello per la Tuberculosis.

I piani aziendali, a breve termine, consistono nella diffusione dei propri prodotti attraverso partnership, accordi di licenza e joint venture, prima in Italia, poi in Europa, negli Stati Uniti (dato che quello statunitense è il più fiorente mercato di diagnostici in vitro), in Brasile, in India, in Russia e in Cina (questi Paesi in via di sviluppo, c.d. BRIC, rappresentano una grande opportunità a causa delle proprie debolezze strutturali, in particolare in relazione ai centri diagnostici periferici).